Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del

perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTA la Direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 febbraio 2022, concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria del processo di riorganizzazione del Ministero;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 Dicembre 2024, in corso di registrato alla Corte dei Conti in data 31/01/2025 n. 85, con il quale è stato conferito allo scrivente, dott. Massimo Temussi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che prevede l'Accordo di Partenariato, approvato con decisione della Commissione europea in data 29 ottobre 2014, all'interno del quale sono stabilite le linee strategiche, le priorità, l'allocazione delle risorse, nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei Fondi SIE detti a livello di ciascuno Stato membro;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L. 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C(2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 (e successive modifiche ed integrazioni, con termine per la presentazione della documentazione di chiusura attualmente stabilito per il 15 febbraio 2026);

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (nel prosieguo, per brevità, anche "PON IOG"), approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C(2014) n. 4969 dell'11 luglio 2014 (e successive modifiche ed integrazioni, , con termine per la presentazione della documentazione di chiusura attualmente stabilito per il 15 febbraio 2026);

VISTO il "PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022 C(2022) 9030 final";

VISTA la delibera CIPE n. 22 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (POC SPAO, nel prosieguo), le cui procedure di attuazione sono coerenti con quelle utilizzate dal PON SPAO e, per quanto applicabili, con le disposizioni del Regolamento CE n.1303/2013 (con termine per la presentazione della relazione finale al 15 marzo 2027, giusta Decreto Legge n. 34/2020, art. 242, comma 7);

CONSIDERATO che, sulla base degli atti di riorganizzazione del Ministero citati in apertura, la titolarità e la gestione dei Programmi cofinanziati dal Fondo sociale europeo e dal Fondo sociale europeo plus (già in capo all'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro, nelle cui funzioni, ai sensi del Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, con legge 10 agosto 2023, n. 112, art. 3, è subentrato il Ministero del lavoro e delle politiche sociali) rientra nelle competenze del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare nelle competenze della scrivente Direzione generale per le politiche attive del lavoro, presso la quale anche sono incardinate l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione dei Programmi SPAO e IOG, così come anche opererà l'Autorità Responsabile della Funzione Contabile - AFC, per quanto concerne il PN Giovani Donne e Lavoro;

CONSIDERATO che con riferimento ai Programmi suindicati, in qualità di Autorità di Gestione, il Ministero del Lavoro svolge un ruolo chiave sia per gli interventi gestiti direttamente - sia per quelli delegati agli Organismi Intermedi - nella definizione e nell'espletamento delle procedure amministrative di attuazione, controllo e rendicontazione necessarie ad assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria ed in genere il regolare svolgimento delle attività in carico al sistema;

CONSIDERATO che l'utile esercizio delle funzioni complesse sopra richiamate, tenuto conto della complessità e articolazione del quadro attuativo di riferimento, richiede competenze altamente specialistiche di ordine tecnico-legale, con particolare riferimento alla gestione:

- delle operazioni di natura contrattuale in senso stretto, strumentali all'attuazione dei Programmi a titolarità dell'Amministrazione;
- delle operazioni di natura negoziale, ugualmente strumentali all'attuazione dei Programmi a titolarità dell'Amministrazione, non rientranti nella disciplina ordinaria del Codice dei contratti pubblici (accordi ex art. 15 legge 241, accordi di collaborazione / partenariato diversi, etc.);
- delle operazioni di sovvenzione di natura concorrenziale informate alle regole dei Programmi a titolarità dell'Amministrazione;
- delle operazioni di sovvenzione e/o finanziamento e/o di natura speciale, sempre informate alle regole dei Programmi a titolarità dell'Amministrazione;
- delle relazioni con tutte le Autorità e gli organismi di riferimento del processo di attuazione dei Programmi detti;
- delle problematiche di ordine legale emergenti nell'ambito delle operazioni ammessea finanziamento (con espressa esclusione del contenzioso giudiziale, nonché del supporto al contenzioso detto);
- delle problematiche di natura tecnico-legale specificamente emergenti in occasione di audit sulle operazioni realizzate, condotto dalle preposte Autorità nazionali e comunitarie;
- delle problematiche di natura tecnico-legale correlate alla fase di chiusura dei Programmi a titolarità dell'Amministrazione della programmazione 2014-2020 e 2021-2027;

CONSIDERATO che le competenze tutte suindicate esorbitano, allo stato - per caratteristiche di specializzazione e capacità professionale specifica - dalle ordinarie capacità ed abilità professionali reperibili presso il personale interno della scrivente Amministrazione;

RITENUTO che occorre quindi provvedere alle dette esigenze tramite acquisizione di supporto specialistico dedicato;

CONSIDERATO altresì opportuno che il servizio di supporto specialistico suindicato comprenda, in via integrata, anche una componente di natura formativa, tenuto conto che l'accrescimento e l'aggiornamento delle competenze ed abilità operativa del personale dell'Amministrazione rappresenta una condizione comunque essenziale per il buon esito dei compiti istituzionali affidati;

VISTO il contratto stipulato dalla soppressa Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro in data 30/11/2022 (approvato con Decreto n. 28 del 24.02.2023), con il quale è stato affidato allo Studio Associato Bersani Manna (P.IVA 13597501009) l'incarico di rendere servizio integrato di supporto tecnico-legale, tecnico-gestionale e formativo nell'ambito dei Programmi Operativi UE e nazionali (a titolarità prima di ANPAL e successivamente del MLPS), per un corrispettivo complessivo pari ad € 373.545,00 (oltre IVA ed eventuali altri oneri obbligatori di legge), giusta l'esito di procedura di gara aperta indetta con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'U.E. n. 145, del 29/07/2022, CIG 9331318F33;

CONSIDERATO che per il termine finale del rapporto discendente dal suddetto contratto (attualmente nella titolarità dello scrivente Ministero, ai sensi del D.L. 75/2023 sopra cit.) è stabilito per il 28 febbraio 2025 (ovvero trascorsi ventisette mesi dalla data di comunicazione (29/11/2022) all'aggiudicatario della intervenuta approvazione del contratto, giusta le previsioni del contratto medesimo, art. 4;

CONSIDERATO che il fabbisogno di supporto servito dal suddetto contratto risulta permanere in capo alla scrivente Amministrazione anche oltre il termine finale detto, anche in considerazione delle dinamiche fortemente evolutive registrate, in corso di rapporto, dal contesto regolamentare e programmatico di riferimento;

VISTA l'apposita riserva formulata negli atti della suindividuata gara da cui deriva il contratto suindicato (paragrafo VI del capitolato e paragrafo 4 del disciplinare) di provvedere, nel corso del triennio successivo alla stipula del contratto, all'affidamento, al medesimo prestatore, di

servizi analoghi a quelli oggetto del contratto detto, per un importo non superiore a quello di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO quindi di dover procedere, ai sensi di tale ultima disposizione, all'espletamento di procedura negoziata volta all'affidamento, in favore del medesimo operatore economico affidatario del contratto sopra individuato (CIG 9331318F33), di nuovo incarico contrattuale avente ad oggetto lo svolgimento di servizi analoghi a quelli già prestati in esecuzione del primo contratto, conformi al progetto a base di gara originario, secondo le attuali linee di fabbisogno specifico individuate nel Progetto di acquisizione allegato al presente provvedimento;

CONSIDERATO che, in quanto il suddetto nuovo affidamento trae diretta causa dalla procedura di gara all'esito della quale è stato affidato il contratto originario (CIG 9331318F33), indetta nel vigore del D.Lgs. n. 50 del 2016, essendo nella stessa tale nuovo affidamento previsto e disciplinato, lo stesso resta assoggettato alla disciplina del suddetto previgente Codice dei contratti (ed in particolare all'art. 63, comma 5, citato negli atti di gara, giusta la disposizione di cui all'art. 226, comma 2, lettera a) del nuovo Codice dei contratti (D.Lgs. n. 36/2023), secondo cui le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso, (intendendosi per questi ultimi le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il nuovo Codice ha acquistato efficacia, come appunto il bando da cui deriva il contratto in corso);

CONSIDERATO, per quanto possa occorrere, che a corrispondente conclusione si perviene anche sulla base di quanto analogamente espresso nel Comunicato del Presidente dell'ANAC dell'11 maggio del 2016, punto 1, avente ad oggetto l'entrata in vigore delle disposizioni poste con il D.Lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO in ogni caso che lo specifico quadro procedurale e contrattuale di riferimento è perfettamente compatibile anche con l'applicazione delle previsioni (del tutto corrispondenti) poste all'art. 76, comma 6, del nuovo Codice, valendo - per quanto possa occorrere - la riserva di nuovo affidamento di servizi analoghi contenuta negli atti di gara quale presupposto oggettivo per l'esercizio della facoltà di nuovo affidamento ivi prevista;

VISTI e ritenuti idonei gli atti a questo effetto predisposti dagli Uffici della Direzione, ovvero lo schema di capitolato speciale, lo schema di disciplinare, lo schema di contratto ed il relativo

progetto di acquisizione (i quali tutti, uniti alla presente determina rispettivamente sub allegati 1, 2, 3 e 4, ne costituiscono parte integrante);

CONSIDERATO che la predetta operazione di affidamento, come indicato negli atti suindicati, verrà svolta sulla Piattaforma certificata di negoziazione "AcquistinretePA", messa a disposizione da Consip s.p.a.;

CONSIDERATO di poter quantificare, secondo quanto esplicitato nel già menzionato progetto di acquisizione qui allegato ed in conformità alle previsioni del capitolato speciale originario da cui trae causa la presente operazione, in € 372.937,50, oltre IVA ed altri oneri di legge, il prezzo massimo del servizio, corrispondente all'importo di aggiudicazione del contratto in corso, con applicazione delle medesime tariffe unitarie stabilite per il medesimo;

CONSIDERATO di poter porre l'intera spesa necessaria per finanziare l'operazione sopra descritta, pari, nel massimo, ad € 455.233,75 (contributo gara, per € 250,00, di competenza della S.A. compreso), a carico del Programma Nazionale "Giovani, donne e lavoro", FSE Plus, Priorità 5, "Assistenza Tecnica" giusta la previsione di cui all'art. 6, comma 1, del Regolamento UE n. 1060/2021;

VISTA la nota, pervenuta a mezzo e-mail in data 24 febbraio 2025, con la quale il Dirigente della Dg politiche Attive div 3 ex Anpal dott. Pietro Ferlito conferma la disponibilità finanziaria, specificando che la copertura per finanziare l'operazione di che trattasi è data dal "Programma Nazionale Giovani, donne e lavoro Priorità 5 Assistenza Tecnica;

VERIFICATO che la presente operazione di acquisto è inserita nel Programma Triennale degli Acquisti di beni e servizi approvato dalla scrivente Amministrazione (CUI S80237250586202400025);

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016, nonché, per quanto possa occorrere, l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36 del 2023;

Tanto premesso,

DECRETA

Articolo unico

1. Gli atti della procedura di affidamento in premessa individuati ed allegati al presente decreto sono approvati e adottati. Lo scrivente Ministero provvederà pertanto - secondo i termini di legge (in primo luogo, sulla base di quanto previsto all'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50 del

2016), nonché secondo i contenuti, i termini, le modalità e gli importi indicati nei già menzionati atti - allo svolgimento della procedura medesima, sino alla stipula del relativo contratto, previo assolvimento di tutte le verifiche e gli adempimenti di legge, nei confronti dell'operatore titolare del contratto originario, ovvero Studio Associato Bersani Manna (P.IVA 13597501009).

2. Responsabile Unico del Progetto è nominata la dr.ssa Antonella De Biase, che in tale qualità condurrà la procedura sulla piattaforma in ASP, AcquistinretePA – CONSIP.

3. La spesa necessaria per finanziare l'operazione sopra descritta, come in premessa indicata, verrà posta a carico del Programma Nazionale "Giovani, donne e lavoro", FSE Plus, Priorità 5, "Assistenza Tecnica".

Siglato il Dirigente

Antonella De Biase

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Massimo Temussi



Firmato digitalmente da TEMUSSI MASSIMO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

(*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"*)